



**Regione Autonoma
Trentino-Alto Adige/Südtirol**

**Region Autonoma
Trentin-Südtirol**

**Autonome Region
Trentino-Südtirol**

Ripartizione II – Enti locali, previdenza e competenze ordinamentali
Ufficio Enti locali, elettorale e competenze ordinamentali

Tel: 0461 201037 / 0461 201207 / 0461 201328 / 0461 201292
e-mail: entilocali@regione.taa.it / elettorale@regione.taa.it
pec: ripaist@pec.regione.taa.it / elettorale@pec.regione.taa.it



Numero di protocollo e data di registrazione associati al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). Verificare l'oggetto della PEC o i files allegati alla medesima.

CIRCOLARE N. 5/EL/2022

Ai Comuni della regione autonoma
Trentino-Alto Adige

Alla Provincia autonoma di Trento
Servizio Autonomie locali

Alla Provincia autonoma di Bolzano
Ripartizione 7 – Enti locali

Al Consorzio dei comuni trentini

Al Consorzio dei comuni della
provincia di Bolzano

Alle Comunità
della provincia autonoma di Trento

Alle Comunità comprensoriali
della provincia autonoma di Bolzano

Ai Consorzi dei comuni B I M
della regione Trentino-Alto Adige

Oggetto: Materie d'esame nei concorsi per la copertura delle sedi segretarili e valutazione dei titoli nei concorsi per la copertura delle sedi segretarili di quarta e terza classe fino a 3.000 abitanti.

MATERIE D'ESAME NEI CONCORSI PER LA COPERTURA DELLE SEDI SEGRETARILI

(DPRReg. 3 maggio 2022, n. 7 "Individuazione delle materie oggetto di esame nei concorsi pubblici per la copertura delle sedi segretarili ai sensi dell'articolo 156-bis del 'Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige' approvato con la legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e successive modificazioni").

L'articolo 13 della legge regionale 22 febbraio 2022, n. 2 ha introdotto nel Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige il nuovo articolo 156-*bis* che demanda l'individuazione delle materie d'esame nei concorsi per la copertura delle sedi segretarili ad un decreto del Presidente della Regione, su conforme deliberazione della Giunta regionale.

A conclusione di un lavoro preparatorio con le Province autonome ed i Consorzi dei comuni di Trento e di Bolzano, che ha contribuito a meglio delineare le materie di esame e le modalità selettive, la bozza della nuova disciplina è stata sottoposta al parere del Consiglio delle autonomie locali della provincia di Trento ed al Consiglio dei Comuni della provincia di Bolzano.

Nella seduta del 28 aprile 2022 la Giunta ha approvato la delibera n. 70/2022 "Individuazione delle materie oggetto di esame nei concorsi pubblici per la copertura delle sedi segretarili ai sensi dell'articolo 156-*bis* del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con la legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e successive modificazioni."

Sul Bollettino ufficiale della Regione n. 18 del 5 maggio 2022 è stato pubblicato il decreto del Presidente della Regione 3 maggio 2022, n. 7 avente pari oggetto.

[Decreto n. 7/2022](#)

L'articolo 21 (Norma transitoria) della legge regionale 22 febbraio 2022, n. 2 dispone che **la nuova disciplina sulle materie d'esame** (e sui requisiti di accesso ai concorsi per la copertura delle diverse sedi segretarili) **si applica alle procedure concorsuali e alle mobilità bandite** dal quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione sul bollettino ufficiale della regione del decreto previsto dall'articolo 156-*bis* del CEL (pertanto **a partire dal giorno 20 maggio 2022**). Fino a tale data continuano ad applicarsi le disposizioni previgenti (vedi circolare [n. 3/EL/2022](#) del 25 febbraio 2022).

Com'è noto, prima della delegificazione, l'articolo 150 del CEL prevedeva (con specifico riferimento alle sedi segretarili di terza classe) un concorso per titoli ed esami, consistenti in una prova scritta, in una prova (scritta) pratica e in una prova orale, rinviando all'Allegato C al CEL per la definizione delle materie di esame.

La nuova disciplina apporta rilevanti modifiche alle materie oggetto di esame e innova – in termini altrettanto significativi – le modalità di svolgimento dell'esame.

In primo luogo viene ridotto il numero delle prove: soppressa la prima prova scritta ("teorica"), rimane la prova scritta "pratica", che consiste nella illustrazione e redazione di un atto amministrativo concernente l'attività degli enti locali.

La valutazione delle conoscenze e capacità richieste ai candidati dal bando di concorso avverrà poi in gran parte attraverso la prova orale, che viene ampliata e arricchita sia nelle modalità di svolgimento che nei contenuti.

Infatti la prova orale potrà essere articolata in una o più esercitazioni e colloqui, eventualmente integrati con elementi scritti (si pensi ad esempio alla somministrazione di domande a risposta chiusa).

Inoltre la prova orale potrà essere svolta in tutto o in parte nella forma della conferenza orale, della trattazione di casi esemplificativi, delle simulazioni di situazioni specifiche e del colloquio.

La portata innovativa di tale disciplina può essere meglio compresa se letta congiuntamente alla modifica nella composizione della commissione valutatrice, resa possibile dalla lettera b) dell'art. 156 (Commissione giudicatrice di concorsi per sedi segretari) del CEL a seguito della novella recata dall'articolo 12 della legge regionale n. 2/2022: il membro "esperto" della commissione non dovrà più essere necessariamente "un docente universitario di discipline giuridiche" o un "esperto in materie giuridico-amministrative", ma potrà essere un "esperto in selezione e valutazione del personale".

Si pensi, per fare un esempio, a figure di esperti quali lo psicologo del lavoro, delle organizzazioni e delle risorse umane.

Il programma d'esame viene ora ripartito su tre macro-aree:

- giuridica;
- economica;
- organizzativa.

Nel complesso delle prove d'esame la macro-area giuridica mantiene una posizione di vantaggio relativo. Infatti la prova scritta consiste nella illustrazione e redazione di un atto amministrativo; nella prova orale due materie obbligatorie (1. Diritto costituzionale e amministrativo; 2. Diritto degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol) su un totale di quattro (3. Ordinamento finanziario e contabile degli enti locali. Finanza locale. Strumenti di programmazione e pianificazione; 4. Gestione e valorizzazione delle risorse umane. Ruolo dirigenziale e organizzazione dell'attività) sono attinenti all'area giuridica.

In ogni caso il rilievo ora attribuito alle materie attinenti alla macro-area economico-finanziaria e (in termini del tutto inediti per la disciplina regionale) alla macro-area organizzativo-manageriale è tutt'altro che marginale e potrà essere tanto più adeguatamente valorizzato adottando le forme innovative di svolgimento della prova orale, che come si è detto potrà essere svolta in tutto o in parte nella forma della conferenza orale, della trattazione di casi esemplificativi, delle simulazioni di situazioni specifiche e del colloquio.

Innovazione della materia d'esame e innovazione delle modalità di esame assumono una valenza ancor maggiore in relazione alla quarta materia obbligatoria della prova orale ("Gestione e valorizzazione delle risorse umane. Ruolo dirigenziale e organizzazione dell'attività"). Qui la commissione giudicatrice è chiamata ad accertare le competenze dei candidati che sono costituite:

- a) dalla competenza metodica del candidato (ad es. creazione di un team e lavoro in team);
- b) dalla competenza personale e sociale (ad es. competenza dirigenziale /manageriale).

Con specifico riguardo a tale materia, l'Allegato A) del decreto n. 7/2022 si premura di precisare che:

"il bando può prevedere che lo svolgimento della prova sia effettuato in forma diversa rispetto alla restante prova orale, sempre comunque in una o più delle forme previste dall'articolo 156-*bis* del CEL (prevedendo ad esempio che la prova orale si svolga nella forma del colloquio e per l'accertamento delle competenze previste nel punto 4. nella forma della conferenza orale)."

Infine, la lettera B. dà facoltà al bando di concorso di prevedere che la prova orale abbia ad oggetto anche una o più tra le seguenti materie:

1. Principi di diritto civile;
2. Principi di diritto penale (codice penale: Libro I; Libro II: Titoli II e VII);
3. Attività rogatoria del segretario e redazione dei contratti;
4. Tecnica di redazione degli atti amministrativi e normativi;
5. Amministrazione digitale, elementi di informatica generale e di informatica giuridica.

L'impostazione complessiva della nuova disciplina è dunque sufficientemente flessibile da consentire alle amministrazioni, attraverso il bando di concorso, di adattare sia i contenuti che le modalità di accertamento delle conoscenze e delle capacità richieste ai candidati in relazione alle caratteristiche strutturali e organizzative dell'ente locale, considerato altresì che tale disciplina si applica ai concorsi di tutte le classi segretari.

A garanzia della trasparenza e della parità di trattamento dei candidati, le scelte relative alle materie ed alle modalità selettive devono comunque essere effettuate a monte nel bando di concorso.

Spetterà alla commissione esaminatrice nella fase della predisposizione della prova orale individuare per la materia "Diritto degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol" le fonti a cui riferire la prova stessa, limitatamente a quelle indicate nel decreto n. 7/2022.

VALUTAZIONE DEI TITOLI NEI CONCORSI DI QUARTA E TERZA CLASSE FINO A 3.000 ABITANTI

(DPRReg. 4 maggio 2022, n. 8 "Valutazione dei titoli nei concorsi per titoli ed esami per la copertura delle sedi segretarili di quarta classe e di terza classe nei comuni fino a 3.000 abitanti, in base all'art. 149, comma 1, della LR 3 maggio 2018, n. 2 'Codice degli enti locali', come sostituito dall'art. 6, comma 1, della LR 22 febbraio 2022, n. 2").

Si rammenta infine che l'articolo 149, comma 1, secondo periodo, del CEL, come sostituito dall'articolo 6, comma 1, della legge regionale n. 2/2022 prevede che nei concorsi per la copertura di sedi segretarili di quarta e terza classe fino a 3.000 abitanti, i titoli sono valutati sulla base dei criteri stabiliti con decreto del presidente della regione.

Il (nuovo) decreto in questione è stato adottato dal Presidente della Regione in data 4 maggio 2022, n. 8

[Decreto n. 8/2022](#)

e trova immediata applicazione alle procedure di concorso nelle quali non siano ancora stati valutati dalla commissione giudicatrice i titoli dei candidati.

Il comma 2 dell'articolo 21 (Norma transitoria) della legge regionale n. 2/2022 dispone che per la valutazione dei titoli nei concorsi per la copertura delle sedi segretarili di terza classe nei comuni fino a 3.000 abitanti di cui all'articolo 149 del CEL, come sostituito dall'articolo 6 della stessa legge regionale n. 2/2022 si applicano fino all'adozione di un nuovo decreto le disposizioni recate dal DPRReg. 11 luglio 2012, n. 7/L relativo alla valutazione dei titoli nei concorsi per la copertura delle sedi segretarili di quarta classe.

Per ulteriori informazioni è a disposizione Franceschi Paolo tel. 0461 201037 e-mail: paolo.franceschi@regione.taa.it.

Con i migliori saluti.

LA DIRIGENTE LA RIPARTIZIONE II
Loretta Zanon

firmata digitalmente

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D.Lgs. 39/93).

PF/mf